

L'INTERVISTA

Il prefetto “Episodio preoccupante massimo impegno sulla sicurezza”

di **Dario Del Porto**

L'omicidio del trentenne tunisino ucciso con una coltellata alla gola in via Dohrn, a due passi dal lungomare tanto amato dai visitatori di tutto il mondo, «rappresenta un episodio che desta certamente preoccupazione. Questo ci spinge a impegnarci sempre di più, come peraltro stiamo già facendo, sul fronte della prevenzione. Ma è presto per trarre conclusioni, lasciamo alle indagini il tempo di accertare quale sia stata la matrice», dice il prefetto di Napoli Michele di Bari. È al lavoro anche in questo sabato di fine estate, nel suo ufficio affacciato su piazza del Plebiscito, al termine di un'altra settimana impegnativa e alla vigilia di appuntamenti di rilievo come la ripresa dell'anno scolastico e il G7 della Cultura.

— “ —
Comincia la scuola pronte misure contro armi e droga. I metal detector? Tema delicato, attiene anche alla privacy degli studenti
 — ” —

Prefetto, al di là del movente, questo episodio ripropone però drammaticamente il tema della sicurezza in pieno centro della città. «Stiamo affrontando la questione in modo razionale, con un'idea strutturale della città e della sua area metropolitana. Se molto spesso è sufficiente una decina di giorni per individuare i responsabili di delitti anche gravi, grazie allo straordinario impegno di forze dell'ordine e magistratura, vuol dire che il modello funziona». **Ciò nonostante esiste ancora una diffusa percezione di insicurezza, non trova?** «Siamo perfettamente consapevoli dei problemi e di fenomeni che destano allarme sociale, ad esempio quello delle bande giovanili, che monitoriamo costantemente. Ma

Michele di Bari: “Le indagini accerteranno la matrice siamo consapevoli dei problemi che destano allarme sociale ma il nostro modello organizzativo funziona”



Le indagini

La polizia scientifica sul luogo del delitto in viale Dohrn. È caccia a chi ha tagliato la gola a un trentenne tunisino a pochi passi dal lungomare

quando si guardano i numeri, bisogna sempre tenere conto della densità di popolazione di Napoli e della sua provincia». **Ha destato scalpore la rapina ai danni del calciatore David Neres. Come è possibile che possa essere stato aggredito all'uscita dallo stadio Maradona subito dopo la partita, in una zona trafficata e piena di agenti?** «Sicuramente si tratta di un fatto grave, tanto è vero che io stesso ho voluto parlare personalmente con la vittima. Ma non si tratta di una realtà diffusa, mi sembra piuttosto un'azione mirata sulla quale direi di lasciar lavorare gli investigatori, sono molto fiducioso». **Come valuta quello che sta accadendo tra Grumo Nevano e altri comuni della periferia settentrionale, dove la comunità di**



Il prefetto di Napoli Michele di Bari impegnato in questi giorni su vari fronti dalla sicurezza al G7

immigrati ha denunciato aggressioni anche violente da parte di una banda di giovani? Si rischia una deriva xenofoba? «La premessa è che ogni atto discriminatorio o di matrice razzista va condannato senza esitazioni. Non c'è spazio per l'intolleranza. Siamo parlando di persone integrate ormai da anni che hanno avuto il coraggio di presentare una denuncia estremamente circostanziata riferita a episodi accaduti negli ultimi tre mesi dopo anni di convivenza assolutamente tranquilla. Adesso dobbiamo muoverci lungo due direttrici». **Quali?** «Innanzitutto bisogna capire con esattezza che cosa sta accadendo e agire sul piano della prevenzione. Poi vanno messe in campo politiche attive di inclusione. Ho già incontrato

i sindaci del territorio. Ci rivedremo fra un mese e mezzo per valutare i passi in avanti».

La prossima settimana ricomincia la scuola. Come affronterete il problema della sicurezza dentro e fuori gli istituti?

«Abbiamo un incontro già fissato con il direttore scolastico regionale Ettore Acerra e la procuratrice per i minorenni Maria de Luzenberger. I temi sono tre: armi, droga, controlli all'interno e all'esterno. Su questi versanti stiamo valutando una serie di iniziative. Intanto mi accingo a richiamare l'attenzione con una circolare indirizzata ai sindaci e ai dirigenti scolastici per sensibilizzarli ulteriormente sul contrasto all'evasione».

Qual è la sua opinione sulla possibilità di utilizzare metal detector?

«È un tema molto delicato che

— “ —
G7, siamo pronti, mai esistito un problema per il vertice legato a eventuali fughe di notizie, la nostra macchina è già rodada da altri eventi
 — ” —

coinvolge vari profili da valutare attentamente, tra cui la sicurezza, la privacy, l'autonomia scolastica e i diritti degli studenti. Non escludo che, a breve, il tema sarà approfondito in una apposita riunione».

Il G7 della Cultura è ormai alle porte.

«La interrompo subito. Il programma è di competenza del ministero della Cultura. Quando ci sarà comunicato, ci adegueremo. Nel frattempo, posso assicurare che mai c'è stato un rischio per il dispositivo di sicurezza in ordine a possibili fughe di notizie. Napoli è prontissima, come d'altronde lo è Pompei in caso venga confermata. Disponiamo di una macchina già rodada da altri grandi eventi. Siamo tranquilli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con le testimonianze di MARIO MARTONE PAOLO SORRENTINO e SOPHIA LOREN

NAPOLI, CINEMA & FICTION EMOZIONI E STORIE INFINITE

ALLA SCOPERTA DI NAPOLI TRA LUOGHI, AMBIENTAZIONI E PERSONAGGI.

Una guida interamente dedicata alla Napoli del cinema e delle fiction ci permette di esplorare un mondo che moltissimo ha dato al mondo dell'audiovisivo italiano. Con scenari naturali e ambientali straordinari come quelli scelti per le serie tv Un posto al sole, Mare Fuori, Gomorra, con immagini che vanno da Scampia al rione Luzzatti raccontato da Elena Ferrante a Pizzofalcone di Maurizio De Giovanni. In questo volume decine di interviste a registi, attori, produttori e maestranze fanno da corollario alle passeggiate alla scoperta delle location con, in chiusura, una ricca sezione di indirizzi enogastronomici.

INEDICOLA
 E SU REPUBLICABOOKSHOP.IT E SUBITO DOPO IN LIBRERIA, SU AMAZON E IBS

In collaborazione con

la Repubblica
 SEGUI LE GUIDE DI REPUBBLICA SU